

**TABELLA N. 18**

**Stato di previsione della spesa del Ministero delle partecipazioni statali  
per l'anno finanziario 1970**

---

**ANNESSO N. 2**

---

**CONTO CONSUNTIVO**

**ENTE AUTONOMO DI GESTIONE PER IL CINEMA**

**ESERCIZIO FINANZIARIO 1968**

---



RELAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO AL BILANCIO  
DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 1968

Nel presentare a norma di legge e di statuto il bilancio relativo all'esercizio 1968, l'Ente non può esimersi dal richiamare la responsabile attenzione dell'autorità tutoria sull'urgente ed indifferibile necessità di risolvere i gravi e noti problemi dell'Ente e delle Società inquadrate.

L'anno di gestione 1968, infatti, ha ancora più evidenziato alcuni difetti preesistenti di struttura e di difficoltà economiche del gruppo, di cui l'Ente aveva tratto in precedenti documenti ed anche in sede di relazione al bilancio (1).

Per comprendere la situazione dell'Ente bisogna riferirsi alla legge sulla « attività e disciplina dell'Ente cinema » (2 dicembre 1961, n. 1330) con la quale l'Ente venne dotato di un fondo liquido di 400 milioni di lire assolutamente « inadeguato ed esiguo », tanto che fin dal 1961 su esplicita richiesta della Camera dei deputati il Governo si era impegnato ad aumentarlo congruamente. Detto fondo fu naturalmente incrementato dalle partecipazioni azionarie delle

Società inquadrate — al tempo l'Istituto Luce S.p.a. e la Italiana stabilimenti cinematografici « Cinecittà » S.p.a. — che, a loro volta, avrebbero dovuto con una parte dei dividendi assicurare all'Ente i mezzi necessari per i suoi compiti di « finanziaria ». Purtroppo, però, da anni le Società inquadrate sono cronicamente malate e regolarmente portano i loro bilanci in perdita.

Nonostante la situazione sia sempre stata prospettata all'Autorità tutoria nel corso dello esercizio, mai si sono potuti prendere, per varie ragioni, provvedimenti radicali per cui oggi, dopo 8 anni di esistenza, l'Ente cinema vede completamente scomparso il fondo liquido di dotazione iniziale, che pure è stato amministrato con criteri di rigorosa economicità. Tale fatto è principalmente determinato dalla richiesta della Direzione generale del demanio del pagamento integrale del canone di affitto dal 1962 al dicembre 1968 per un importo di lire 72.908.144. L'Ente cinema nelle passate amministrazioni aveva creduto, invece, sulla base di autorevoli affidamenti, che il Demanio avrebbe ceduto i locali dietro pagamento di un canone simbolico così come, del resto, era stato fatto per l'Istituto nazionale Luce che li occupava in precedenza.

A seguito delle dimissioni presentate dalla maggioranza dei Consiglieri dell'Ente, l'onorevole Ministro per le partecipazioni statali nominò con decreto 1° agosto 1968 presso l'Ente cinema un Commissario straordinario, che nell'ottobre u.s. presentò all'Organo tutorio il progetto di un « Piano di risanamento e di ristrutturazione del gruppo cinematografico pubblico ».

In tale « Piano » si illustrava la necessità di una immediata ristrutturazione del gruppo cinematografico statale, fornendo l'Ente cinema di un fondo di dotazione adeguato per la sua sopravvivenza e dei necessari finanziamenti alle Società inquadrate.

---

(1) Sono stati sottoposti dall'Ente all'Autorità tutoria i seguenti « Piani »:

1965 — « Prime linee di risanamento e di riconversione delle Società inquadrate nell'Ente autonomo di gestione per il cinema »;

1966 — « Piano di utilizzazione delle somme da devolvere — a norma dell'articolo 42 della legge 4 novembre 1965, n. 1213 — all'Ente autonomo di gestione per il cinema per l'attuazione dei compiti previsti dal secondo comma dell'articolo 4 della legge 2 dicembre 1961, n. 1330 ».

1967 — « Piano programmatico per il risanamento delle Aziende inquadrate nell'Ente autonomo di gestione per il cinema ».

1968 — « Piano di finanziamento dell'Ente autonomo di gestione per il cinema » (maggio); « Piano di risanamento e di ristrutturazione del gruppo cinematografico pubblico » (ottobre).

Nel corso del 1968 « Cinecittà, » in virtù di una consolidata preesistente impostazione aziendale, ha raggiunto un suo proprio equilibrio che, purtroppo, non potrà dare soddisfacenti risultati economici, fino a quando non sarà stata messa in grado di regolare il suo debito verso l'IRI.

L'Istituto Luce che dal 25 luglio 1968 ha un Amministratore unico purtroppo ha peggiorato la sua situazione, tanto che nel bilancio in via di approvazione ha dovuto ricorrere ad una massiccia rivalutazione dei beni immobiliari, previa perizia di tecnici dell'Ufficio tecnico erariale.

L'Italnoleggio cinematografico nel secondo semestre del 1968 si è caratterizzata per una politica di raccoglimento, imponendosi una riduzione al massimo dei rischi. Certo, dopo un ridimensionamento delle sue esposizioni ed un risultato effettivo delle sue vendite, potrà gradualmente riprendere una politica di sviluppo.

È di buon auspicio la firma di una prima convenzione tra l'Ente cinema e la Rai-Tv per l'avvio di una collaborazione che l'Ente, naturalmente, non trascurerà per sua parte di rendere sempre più intensa ed efficace.

\* \* \*

Il bilancio 1968 dell'Ente si chiude con un disavanzo di esercizio di lire 144.419.736 — aumentato di lire 91.951.677 rispetto a quello del precedente esercizio per aver dovuto inserire in passivo la somma per il canone dei locali di via S. Susanna richiesto dalla Direzione generale del demanio per gli anni 1962-1968.

Il conto patrimoniale è così composto:

*All'attivo*

— Attività liquide . . . . .	L.	209.344.697
— Attività realizzabili . . . . .	»	14.055.265.066
— Attività immobilizzate . . . . .	»	9.911.201
— Magazzino cancelleria e stampati . . . . .	»	234.540
		<hr/>
<i>Totale attività</i> . . . . .	L.	14.274.755.504
— Disavanzo esercizi precedenti . . . . .	»	381.922.559
		<hr/>
	L.	14.656.678.063
— Disavanzo esercizio 1968 . . . . .	»	144.419.736
		<hr/>
	L.	14.801.097.799
		<hr/> <hr/>

*Al passivo*

— Fondo di dotazione . . . . .	L.	2.331.000.000
— Fondo ammortamenti e deperimenti . . . . .	»	29.691.433
— Creditori . . . . .	»	12.440.406.366
		<hr/>
<i>Totale passività</i> . . . . .	L.	14.801.897.799
		<hr/> <hr/>

Il *conto economico* ha le seguenti esposizioni:

— Spese ed oneri . . . . .	L.	525.023.458
— Proventi. . . . .	»	380.603.722
		<hr/>
con un avanzo come sopra di . . . . .	L.	144.419.736
		<hr/> <hr/>

I *conti d'ordine* sono portati in bilancio per lire 5.800.001 e sono così composti:

— Titoli depositati a garanzia di carica Amministratori Società inquadrate . . . . .	L.	5.800.000
— Beni di terzi presso la sede dell'Ente . . . . .	»	1
		<hr/>
	L.	5.800.001
		<hr/> <hr/>

Passando ad esaminare, voce per voce, le varie poste del bilancio si rileva:

#### ALL'ATTIVO

Le *attività liquide* sono esposte per lire 209.344.697, oltre alla disponibilità della cassa economato di lire 201.815, sono formate dalla disponibilità del conto corrente presso la Banca nazionale del lavoro il cui saldo, a fine 1968, è di lire 209.142.882.

Tale deposito è costituito dai contributi versati dal Ministero del turismo e dello spettacolo in attemperanza all'articolo 12 della legge 1213 — trattenuti dall'Ente in attesa che la Società Istituto Luce presenti la documentazione relativa alla suddetta erogazione.

Le *partecipazioni azionarie* sono di lire 2.796.750.000. L'incremento di lire 500.000.000 del 1968 è relativo alla Società Italnoleggio cinematografico per nuova sottoscrizione di capitale sociale avvenuta con Assemblea dei soci del 29 febbraio 1968. Invariate sono le partecipazioni relative alle altre Società.

Resta sempre acceso il *conto creditori verso Società inquadrate* per lire 5.165.423.500 per mutuo ipotecario concesso dall'IRI a favore della Società « Cinecittà » tramite Ente Cinema.

Il *conto debitori diversi* di complessive lire 6.093.061.566 è composto dalle seguenti partite:

— lire 2.312.387.919 interessi sul mutuo IRI-Cinecittà di lire 5.165.423.500 aggiornati al 31 dicembre 1968 a debito della Società. Quale contropartita del suddetto importo di interessi, nel passivo è acceso un debito dell'Ente verso l'IRI per pari cifra;

— lire 70.000.000 per contributi stanziati dall'articolo 45 della legge 1213 per il riarmamento degli impianti tecnici delle Società inquadrate ancora da incassare per l'esercizio 1968. Nel passivo a credito delle Società « Cinecittà » ed Istituto Luce, è portata la stessa cifra suddivisa al 50 per cento come da delibera del Commissario straordinario;

— lire 100.000.000 rappresenta il contributo 1969 relativo all'articolo 6 della legge 1330 ceduto al Banco di Sicilia in virtù dell'atto di anticipazione stipulato nel 1965;

— lire 134.775.490 è la somma residua ancora da documentare da parte dell'Istituto Luce relativa all'anticipazione effettuata dall'Ente per le due annualità 1965-1966 dei contributi di cui all'articolo 12 della legge 1213 per lire 396.000.000;

— lire 261.224.510 rappresenta la spesa finora effettuata per la stampa e la distribuzione dei cortometraggi premiati in ordine all'articolo 12 della legge 1213. Tale importo è giustificato da fatture della inquadrate Istituto Luce e si riferisce ai due esercizi 1965-1966;

— lire 3.005.000.000 è la somma utilizzata per l'ammortamento delle perdite sociali di « Cinecittà » e dell'Istituto Luce di cui allo stanziamento ex articolo 42 della legge 1213;

— lire 195.000.000 a debito dell'Istituto Luce per finanziamento dell'Ente effettuato nel corso dell'esercizio 1968. L'Ente per poter effettuare il suddetto finanziamento ha dovuto prelevare l'importo dai contributi di cui all'articolo 12 della legge 1213 incassati ed accantonati nel conto corrente presso la Banca Nazionale del Lavoro;

— l'importo residuo di lire 14.673.647 è rappresentato da partite di debito verso le Società inquadrate e verso diversi.

Le *attività immobilizzate* sono aumentate di lire 2.500 alla voce Biblioteca.

#### AL PASSIVO

Invariato il *fondo di dotazione* di lire 2.331.000.000.

Il *Fondo ammortamento* di lire 9.209.751 è stato aumentato di lire 604.100.

Il *Fondo liquidazione personale dipendente* ha raggiunto l'importo di lire 20.481.682 con l'aggiornamento al 31 dicembre 1968.

Il *Conto creditori conto garantito* è così formato:

— lire 5.165.423.500 mutuo ipotecario con l'IRI effettuato dall'Ente cinema a favore della Società « Cinecittà »;

— lire 85.311.248 residuo del mutuo contratto con l'IMI a fine per lire 1966 1.075.000.000 effettuato per conto della Società « Cinecittà ». Il mutuo sarà estinto con l'incasso della annualità 1969 dei contributi articolo 42 legge 1213.

Il *Conto creditori diversi* per lire 7.169.937.037 è composto dalle seguenti partite:

— lire 2.312.387.919 interessi dovuti all'IRI sul mutuo ipotecario di lire 5.165.423.500 aggiornato al 31 dicembre 1968;

— lire 792.000.000 erogazione del Ministero del turismo e dello spettacolo per contributi articolo 12 legge 1213 esercizi 1965, 1966, 1967, 1968. Di tale importo è stata utilizzata la somma di lire 261.224.510 per spese stampa e distribuzione cortometraggi premiati;

— lire 3.850.000.000 importo incassato dei contributi articolo 42 legge 1213 esercizi 1965, 1966, 1967, 1968;

— lire 72.908.144 a credito del Demanio per fitti locali della sede dell'Ente dal 1961 al 31 dicembre 1968;

— lire 97.641.307 a credito della Società « Cinecittà » per contributo articolo 45 legge 1213 esercizio 1968 lire 35.000.000; saldo sottoscrizione capitale sociale lire 54.014.432; partite varie lire 8.626.875;

— lire 35.765.940 a credito della Società Istituto Luce per contributo articolo 45 legge 1213 esercizio 1968 lire 35.000.000; partite varie 765.940.

Gli altri debiti sono: tributi erariali lire 4.247.989, contributi assicurativi e previdenziali lire 705.939, competenze personale dipendente a saldo 1968 lire 3.767.412 ed altre partite minori.

Passando ad esaminare le voci esposte nel Conto economico si osserva:

— gli *stipendi e salari* esposti per lire 24.015.372 sono aumentati, rispetto all'esercizio 1967, di lire 2.378.405. Di conseguenza si è dovuto anche un aumento nei contributi assicurativi e previdenziali per lire 496.693;

— *spese per gli organi dell'Ente* lire 13.665.645 ha subito una lieve diminuzione — lire 1.280.925 — per la nomina del Commissario straordinario in data 1 agosto 1968 in sostituzione del Consiglio di amministrazione;

— *spese generali varie* passano da lire 3.253.622 a lire 6.734.333 nonostante il raddoppiato lavoro sul piano promozionale e organizzativo.

— gli *interessi passivi* di lire 398.067.387 sono i seguenti:  
 — lire 30.656.194 interessi pagati all'IMI sulla rata del mutuo aprile 1968; lire 361.579.645 interessi 1968 dovuti all'IRI sul mutuo ipotecario di lire 5.165.423.500. Uguale somma si nota tra gli interessi attivi per uguale importo addebitato alla Società « Cinecittà »  
 — lire 5.332.364 interessi passivi maturati sul conto servizio di cassa presso il Banco di Sicilia;  
 lire 499.184 interessi dovuti al Demanio per ritardato pagamento fitto sede Ente relativo all'esercizio 1968;

— *fitti passivi* lire 10.183.680;

— *sopravvenienze passive* lire 59.156.280 rappresentano rispettivamente la somma dovuta al Demanio per fitto locali Ente relativo al 1968 la prima, e la seconda la somma dovuta per i fitti ed interessi dal 1961 al 31 dicembre 1967;

— i *proventi vari* sono: interessi attivi per lire 380.603.722, così composti:

bancari . . . . .	L.	8.179.157
su mutuo IRI-Cinecittà . . . . .	»	361.579.645
vari. . . . .	»	10.844.920
		<hr/>
	L.	380.603.722
		<hr/> <hr/>

\* \* \*

Si ritiene, infine, di dover rivolgere un commosso pensiero alla figura del dott. Umberto Alvieri, sindaco dell'Ente e contemporaneamente Presidente del Collegio sindacale della Italnoleggio, scomparso nell'aprile 1968.

\* \* \*

Si rimette per l'approvazione dell'onorevole Ministro in una alla presente relazione ed a quella del Collegio sindacale, il bilancio ed il conto economico relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 1968.

Roma, 29 aprile 1969.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

## RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Il bilancio dell'Ente al 31 dicembre 1968, esclusi i conti d'ordine, presenta le seguenti risultanze:

— Passività . . . . .	L. 12.440.406.366
— Fondo di dotazione. . . . .	» 2.331.000.000
— Fondi vari . . . . .	» <u>29.691.433</u>
	L. 14.801.097.799
— Attività . . . . .	» <u>14.274.755.504</u>
e quindi un disavanzo di . . . . .	L. <u>526.342.295</u>

di cui lire 381.922.559 si riferiscono al disavanzo degli esercizi precedenti e lire 144.419.736 all'esercizio 1968.

Il disavanzo del 1968 trova riscontro e conferma nel conto economico che espone:

— Spese ed oneri . . . . .	L. 525.023.458
— Proventi. . . . .	» <u>380.603.722</u>
torna il disavanzo dell'esercizio in . . . . .	L. <u>144.419.736</u>

I conti d'ordine pareggiano in lire 5.800.001.

Il Collegio sindacale rileva che il disavanzo complessivo al 31 dicembre 1968 pari a lire 526.342.295, supera di lire 126.342.295 il fondo liquido di dotazione di lire 400.000.000 istituito con legge n. 1330/1961 art. 5. È pertanto necessario che gli organi competenti provvedano alla ricostituzione di un adeguato fondo di dotazione in rapporto alle accresciute esigenze dello Ente.

Il rendiconto economico porta una maggiore spesa di lire 86.714.372 rispetto all'esercizio precedente, per effetto, principalmente, dell'iscrizione in bilancio della posta relativa ai fitti dei locali di via Santa Susanna — sede dell'Ente — da corrispondere al Demanio, per il periodo 1961-1967.

Il Collegio — nel rilevare, in passato, la mancata definizione di tale pendenza ebbe a raccomandare agli Amministratori dell'Ente di effettuare un prudentiale accantonamento in bilancio per canoni locazione arretrata.

Nella sua relazione al bilancio il Commissario già ha messo in evidenza le variazioni intervenute nelle singole voci rispetto al precedente esercizio.

Si dà atto che:

— la quota di ammortamento dei cespiti che fa carico all'esercizio è stata contenuta nei limiti consentiti dalle disposizioni fiscali;

— il fondo di liquidazione personale dipendente in lire 20.481.682 risulta adeguato all'onere maturato a fine esercizio 1968.

I Sindaci attestano che le singole voci del bilancio trovano piena rispondenza con i saldi della contabilità tenuta regolarmente. Nel corso dell'esercizio hanno assistito alle riunioni del Consiglio di amministrazione e partecipato alle sedute indette dal Commissario straordinario dell'Ente ed hanno — altresì — effettuato i riscontri di loro competenza.

Per quanto sopra esposto il Collegio sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 1968 ed al relativo conto economico e concorda con la proposta del Commissario Straordinario di potarre a nuovo la perdita di esercizio.

Il Collegio dei sindaci si associa al ricordo del Commisario Straordinario per la scomparsa del dott. Umberto Alvieri.

Roma, 29 aprile 1969.

IL COLLEGIO SINDACALE



STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 1968

ATTIVO

*Attività liquide*

— Cassa . . . . .	L.	201.815	
— Banche - Saldi debitori	»	209.142.882	
			L. 209.344.697 (All. 1)

*Attività realizzabili*

— Partecipazioni azionarie . . . . .	L.	2.796.750.000	(All. 2)
— Crediti verso Società inquadrate . . . . .	»	5.165.423.500	(All. 3)
— Debitori diversi . . . . .	»	6.093.061.566	(All. 4)
— Debitori per depositi cauzionali . . . . .	»	30.000	
			» 14.055.265.066 (All. 5)

*Attività immobilizzate*

— Impianti, macchine, attrezzi, mobilio arredamento e biblioteca . . . . .	»	9.911.201	(All. 6)
<i>Magazzino cancelleria e stampati</i> . . . . .	»	234.540	
<i>Disavanzo esercizi precedenti</i> . . . . .	»	381.922.559	

<i>Totale attività</i> . . . . .	L.	14.656.678.063	
<i>Disavanzo dell'esercizio</i> . . . . .	»	144.419.736	
			L. 14.801.097.799
<i>Conti d'ordine</i> . . . . .	»	5.800.001	(All. 7)
			L. 14.806.897.800

PASSIVO

*Fondo di dotazione*

— Fondo liquido iniziale . . . . .	L.	400.000.000	
— Partecipazioni azionarie . . . . .	»	1.931.000.000	
			L. 2.331.000.000 (All. 8)

*Fondo ammortamenti e accantonamenti*

— Fondo ammortamenti . . . . .	L.	9.209.751		(All. 6)
— Fondo liquidazione personale dipendente . . . . .	»	20.481.682		
		<hr/>	L.	29.691.433 (All. 9)

*Creditori*

— Creditori c/garantito . . . . .	L.	5.250.734.748		(All. 10)
— Banco di Sicilia . . . . .	»	19.734.581		(All. 11)
— Creditori vari . . . . .	»	7.169.937.037		
		<hr/>	»	12.440.406.366 (All. 12)

*Totale passività . . . . .* L. 14.801.097.799

*Conti d'ordine . . . . .* » 5.800.001 (All. 7)

---

---

L. 14.806.897.800

CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 1968

SPESE ED ONERI

Spese bancarie . . . . .	L.	4.900	
Imposte e tasse . . . . .	»	498.503	(All. 4)
Ammortamenti e deperimenti . . . . .	»	604.100	(All. 6)
Rateo fondo liquidazione personale dipendente . . . . .	»	5.771.244	(All. 10)
Stipendi e salari . . . . .	»	24.105.372	
Contributi assicurativi e previdenziali . . . . .	»	6.112.709	(All. 14)
Spese per gli organi dell'Ente . . . . .	»	13.665.645	
Spese generali varie . . . . .	»	6.734.333	(All. 15)
Interessi passivi . . . . .	»	398.067.387	(All. 16)
Legali e notarili . . . . .	»	39.300	
Compensi a terzi . . . . .	»	80.005	
Fitto sede Ente 1968 . . . . .	»	10.183.680	
Sopravvenienze passive per fitto sede Ente (1961-1967) . . . . .	»	59.156.280	
		<hr/>	
	L.	525.023.458	
		<hr/> <hr/>	

PROVENTI

Interessi attivi . . . . .	L.	380.603.722	(All. 18)
Disavanzo dell'esercizio . . . . .	»	144.419.736	
		<hr/>	
	L.	525.023.458	
		<hr/> <hr/>	

ALLEGATO 1

*Banche - Saldi debitori*

— Banca nazionale del lavoro . . . . . L. 209.142.882

---

ALLEGATO 2

*Partecipazioni azionarie*

— Cinecittà S.p.A. Italiana stabilimenti cinematografici — azioni  
n. 30.000 da lire 10.000 nominali cadauna . . . . . L. 300.000.000

— Istituto Luce S.p.a. — azioni n. 159.685 da lire 10.000 nominali  
cadauna . . . . . » 1.596.850.000

— Italnoleggio Cinematografico S.p.a. — azioni n. 89.990 da lire 10.000  
nominali cadauna . . . . . » 899.900.000

---

L. 2.796.750.000

---

ALLEGATO 3

*Crediti verso società inquadrate*

— Cinecittà S.p.a. Italiana stabilimenti cinematografici — mutuo  
ipotecario . . . . . L. 5.165.423.500

---

ALLEGATO 4

*Debitori diversi*

— ANAC . . . . . L. 39.926

— FILS . . . . . » 46.800

— Contributi legge 1213 art. 45 esercizio 1968 . . . . . » 70.000.000

— Contributi legge 1330 art. 6 esercizio 1969 . . . . . » 100.000.000

— Cinecittà S.p.a. Italiana stabilimenti cinematografici — interessi  
su mutuo I.R.I.:

1962 . . . . .	L.	259.827.876
1963 . . . . .	»	313.534.132
1964 . . . . .	»	309.925.410
1965 . . . . .	»	344.361.566
1966 . . . . .	»	361.579.645
1967 . . . . .	»	361.579.645
1968 . . . . .	»	361.579.645

---

» 2.312.387.919

— Istituto Luce S.p.a. — anticipazione in conto future prestazioni di cui all'articolo 12 legge 1213/1965 . . . . .	L.	134.775.490
— Istituto Luce S.p.a. — finanziamento . . . . .	»	195.000.000
— Istituto Luce S.p.a. — Interessi su anticipazione Banco di Sicilia . . . . .	»	9.463.077
— Legge 4 novembre 1965, 1213 articolo 42 — utilizzazione erogazione dello Stato per il riassetto delle Società inquadrate . . . . .	»	3.005.000.000
— Varie per pubblicità su n. 2 « Cinema italiano » . . . . .	»	97.200
— Italnoleggio cinematografico S.p.a. . . . .	»	5.026.644
— Spese per la stampa e distribuzione cortometraggi premiati. . .	»	261.224.510
	L.	<u>6.093.061.566</u>

ALLEGATO 5

*Debitori per depositi cauzionali*

— ACEA . . . . .	L.	30.000
------------------	----	--------

ALLEGATO 6

*Fondo ammortamento*

— Mobilio . . . . .	L.	1.961.502	×	12 %	=	L.	235.380
— Macchine . . . . .	»	1.401.945	×		=	»	151.440
— Attrezzature . . . . .	»	961.265	×	12 %	=	»	115.352
— Impianto elettrico . . . . .	»	314.870	×	12 %	=	»	37.784
— Arredamento . . . . .	»	597.666	×		=	»	—
— Tendaggi . . . . .	»	1.209.576	×		=	»	—
— Opere murarie . . . . .	»	1.649.023	×		=	»	—
— Autoveicoli . . . . .	»	1.459.005	×		=	»	—
— Biblioteca . . . . .	»	356.349	×	18 %	=	»	64.144
	L.	9.911.201				L.	604.100
Fondo ammortamento al 31 dicembre 1967 . . . . .						»	8.605.651
						L.	<u>9.209.751</u>

ALLEGATO 7

*Conti d'ordine*

— Azioni vincolate a garanzia di carica degli Amministratori dell'Istituto Luce S.p.a. . . . .	L.	2.000.000
— Azioni vincolate a garanzia di carica degli Amministratori della S.p.a. Cinecittà italiana stabilimenti cinematografici . . . . .	»	1.800.000
— Azioni vincolate a garanzia di carica degli Amministratori della S.p.a. italnoleggio cinematografico . . . . .	»	2.000.000
— Mobilio Istituto Luce presso la sede dell'Ente . . . . .	»	1
	L.	<u>5.800.001</u>

ALLEGATO 8

*FONDO DI DOTAZIONE*

— Fondo liquido iniziale . . . . .	L.	400.000.000
— Partecipazione azionaria della S.p.a. « Cine-		
città » . . . . .	L.	255.000.000
— Partecipazione azionaria dell'Istituto Luce	»	1.676.000.000
		<hr/>
	»	1.931.000.000
		<hr/>
Totale . . . . .	L.	2.331.000.000
		<hr/> <hr/>

ALLEGATO 9

*Fondo liquidazione personale dipendente*

— Consistenza al 31 novembre 1967 . . . . .	L.	16.402.360
— Stanziamento per il 1968 . . . . .	»	5.771.244
		<hr/>
	L.	22.173.604
— Utilizzazione 1968 . . . . .	»	1.691.922
		<hr/>
	L.	20.481.682
		<hr/> <hr/>

ALLEGATO 10

*Creditori conto garantito*

— Finanziamento concesso all'Ente dall'Istituto per la ricostruzione industriale — I.R.I. (atto 12 aprile 1962, autenticato dal notaio G. Intersimone rep. n. 44443) . . . . .	L.	5.165.423.500
— Finanziamento concesso all'Ente dall'Istituto mobiliare italiano — I.M.I. atto 27 dicembre 1966, autenticato dal notaio D. Gandolfo rep. n. 182118 . . . . .	»	85.311.248
		<hr/>
	L.	5.250.734.748
		<hr/> <hr/>

ALLEGATO 11

*Banche*

— Banco di Sicilia — Agenzia n. 2 . . . . .	L.	19.734.581
		<hr/> <hr/>

ALLEGATO 12

*Creditori vari*

Tributi erariali . . . . .	L.	4.247.989
— Contributi previdenziali ed assicurativi:		
INPS . . . . .	L.	557.127
ENPEDEP . . . . .	»	122.441
GESCAL . . . . .	»	26.371
		<hr/>
	»	705.939

— Competenze personale dipendente a saldo 1968 . . . . .	L.	3.767.412	
— Centro nazionale sussidi audiovisivi . . . . .	»	245.762	
— Vari . . . . .	»	239.890	
— SATAV . . . . .	»	18.920	
— Imposta pubblicità . . . . .	»	7.815	
— Cinecittà:			
contributi articolo 45 legge 1213 esercizio			
1968 . . . . .	L.	35.000.000	
saldo sottoscrizione capitale sociale . . . . .	»	54.014.432	
vari . . . . .	»	8.626.875	
		<hr/>	» 97.641.307
— Istituto Luce S.p.a.:			
contributi articolo 45 legge 1213 esercizio			
1968 . . . . .	L.	35.000.000	
fatture varie . . . . .	»	765.940	
		<hr/>	» 35.765.940
— Interessi su finanziamento IRI:			
1962 . . . . .	L.	259.827.876	
1963 . . . . .	»	313.534.132	
1964 . . . . .	»	309.925.410	
1965 . . . . .	»	344.361.566	
1966 . . . . .	»	361.579.645	
1967 . . . . .	»	361.579.645	
1968 . . . . .	»	361.579.645	
		<hr/>	» 2.312.387.919
— Legge 4 novembre 1965, n. 1213 erogazione Ministero del turismo e dello spettacolo, articolo 12, ultimo comma . . . . .	»	792.000.000	
— Legge 4 novembre 1965, n. 1213 erogazione dello Stato articolo 42 . . . . .	»	3.850.000.000	
— Demanio per fitto locali sede . . . . .	»	72.908.144	
		<hr/>	L. 7.169.937.037
		<hr/> <hr/>	

ALLEGATO 13

*IMPOSTE E TASSE*

— Imposta sulle Società 1967 . . . . .	L.	63.720
— IGE bolli e diritti postali . . . . .	»	434.783
		<hr/>
	L.	498.503
		<hr/> <hr/>

ALLEGATO 14

*CONTRIBUTI ASSICURATIVI E PREVIDENZIALI*

— INPS-ENAOLI . . . . .	L.	5.146.322
— ENPEDEP . . . . .	»	775.624
— GESTIONE CASE LAVORATORI . . . . .	»	167.063
— INAIL . . . . .	»	23.700
		<hr/>
	L.	6.112.709
		<hr/> <hr/>

ALLEGATO 15

*SPESE GENERALI VARIE*

— Spese minute . . . . .	L.	507.010
— Locomozione e trasporti, benzina, lubrificanti, gomme, riparazioni, e manutenzione autoveicolo . . . . .	»	581.600
— Postali telegrafiche e telefoniche . . . . .	»	955.711
— Manutenzione e riparazioni sede Ente . . . . .	»	34.120
— Illuminazione, riscaldamento, acqua, pulizia locali sede . . . . .	»	1.329.833
— Cancelleria, stampa, attività promozionale, viaggi e trasferte . . . . .	»	1.685.869
— Elargizioni straordinarie al personale . . . . .	»	1.125.000
— Assicurazioni personale e auto . . . . .	»	505.170
— Vidimazione libri dell'Ente . . . . .	»	10.020
		<hr/>
	L.	6.734.333
		<hr/> <hr/>

ALLEGATO 16

*INTERESSI PASSIVI*

— Interessi passivi su mutuo IMI . . . . .	L.	30.656.194
— Interessi passivi su finanziamento IRI . . . . .	»	361.579.645
— Interessi passivi Banco di Sicilia . . . . .	»	5.332.364
— Interessi passivi vari . . . . .	»	499.184
		<hr/>
	L.	398.067.387
		<hr/> <hr/>

ALLEGATO 17

*INTERESSI ATTIVI*

— Interessi attivi bancari . . . . .	L.	8.179.157
— Interessi attivi su mutuo Cinecittà-IRI . . . . .	»	361.579.645
— Interessi attivi . . . . .	»	10.844.920
		<hr/>
	L.	380.603.722
		<hr/> <hr/>



**RAPPORTO SULLA SITUAZIONE ECONOMICA  
DEL SETTORE**

(Allegato al Bilancio 1968 dell'Ente a norma dell'articolo 11 dello Statuto)



## RAPPORTO ECONOMICO SUL CINEMA ITALIANO

### PREMESSA

Gli elementi caratterizzanti la situazione del settore cinematografico possono essere individuati nelle seguenti voci di particolare rilievo:

- a) un aumento del volume dei programmi, e la quota degli incassi del film italiano;
- b) un ulteriore aumento della produzione (254 film contro i 252 del 1967);
- c) un ulteriore aumento del costo medio del film;
- d) un accentuato intervento finanziario della distribuzione nella produzione;
- e) conferma che l'incasso globale di un film è sempre più determinato dalla prima visione;
- f) una graduale collaborazione fra Cinema e Televisione.

\* \* \*

#### A) Mercato interno

La perdita del 10 per cento di spettatori ed una lieve flessione degli incassi del 1967 avevano fatto temere, agli inizi del 1968, che lo spettacolo cinematografico fosse entrato anche in Italia in quel più grave processo di involuzione che da tempo comprime e mortifica l'economia cinematografica degli altri Paesi europei. Invece la contrazione degli spettatori nelle nostre sale ha segnato una battuta di arresto. L'espansione della produzione nazionale ha potuto evitare il peggio ed ha aperto la prospettiva di un miglioramento della situazione economica.

Sono, infatti, aumentati il volume dei programmi, e la quota degli incassi del film italiano.

Gli incassi hanno superato i 170 miliardi di lire (contro i 164 miliardi del 1967).

Il numero degli spettatori è stato inferiore del solo 2 per cento rispetto a quello dell'anno precedente (569 milioni).

\* \* \*

#### B) Produzione

Anche nel 1968 l'attività produttiva ha toccato vertici elevati (254 film contro i 252 del 1967), con un incremento delle coproduzioni maggioritarie (66 contro 58) che ha neutralizzato la lieve diminuzione verificatasi nella produzione dei film interamente nazionali (128 contro 132).

Hanno contribuito all'aumento della produzione alcuni fattori positivi già messi in evidenza nei precedenti esercizi, quali la relativa stabilità degli incassi delle sale e l'aumentata partecipazione finanziaria estera alla realizzazione di film italiani.

Particolarmente significativo è il fenomeno della produzione finanziata con capitale estero (soprattutto americano) che incide notevolmente sull'effettivo rendimento delle esportazioni.

Attendibilmente la cifra totale investita nelle produzioni del 1968 supera i 50 miliardi di lire.

Non esistono ancora i dati relativi al ricavo dei film immessi sul mercato ma si può affermare che un netto miglioramento è stato registrato dagli incassi di prima visione dei film italiani (compresi di film di coproduzione) che hanno raggiunto il 60 per cento degli incassi generali di tutti i cinema di prima visione. Per il 1968 il film italiano, o di coproduzione, aveva incassato il 52 per cento degli incassi generali delle nostre sale, contro il 35 per cento totalizzato dai film statunitensi.

Purtroppo la dilatazione dello sforzo produttivo ha comportato nuovi aumenti dei costi che ammoniscono di adottare particolari cautele per evitare il ripetersi di quelle gravi situazioni che l'inflazione di nuovi film fece sorgere negli anni 1955 - 1956 - 1962 - 1963.

La Sezione autonoma per il credito cinematografico della Banca nazionale del lavoro ha concesso finanziamenti a 80 film (cioè il 31,50 per cento della produzione nazionale) contro i 64 dell'anno precedente (25,40 per cento). I prestiti ammontano a lire 18.005 milioni (lire 14.458 nel 1967). I nuovi fidi sono stati destinati per lire 16.718 milioni alla produzione di film ed allo smobilizzo di contributi governativi e premi di qualità; e per lire 1.287 milioni alle altre attività (teatri di posa, stabilimenti di sviluppo e stampa e di doppiaggio, edizioni di film esteri, sale cinematografiche).

Gli interventi statali a favore della produzione sono risultati completamente nulli. Nessun film è stato esaminato per l'ammissione alla programmazione obbligatoria e nessun provvedimento è stato adottato per l'assegnazione dei premi di qualità (come già avvenne nel 1967).

Anche nel settore dei cortometraggi nessun provvedimento, per l'assegnazione dei premi di qualità, è stato preso nel 1968.

\* \* \*

### C) *Distribuzione*

Nel settore del noleggio agiscono 28 Ditte con una organizzazione di distribuzione nazionale ed un numero imprecisato di Ditte regionali.

Delle 28 Ditte a dimensione nazionale, 8 sono estere. In totale, nel 1968, sono stati immessi in circolazione 598 film suddivisi in 254 italiani e 344 esteri doppiati (di cui 163 di produzione statunitense). Nel 1967 erano stati immessi sul mercato 519 film di cui 168 di produzione statunitense.

La percentuale di incasso dei film stranieri è scesa al 40 per cento nel 1968. Una valutazione dell'incasso nel 1968 non è ancora possibile, mentre sono noti i dati relativi alle prime visioni e riferentisi alla stagione cinematografica 1967-1968;

- Ditte italiane: 18.879.908 pari al 50,3 %;
- Ditte estere: 18.672.000 pari al 49,7 %.

La percentuale di incidenza dei film italiani (26,1 per cento con 156 film) e di coproduzione (21,9 per cento con 118 film) è stata del 48 per cento con 274 film;

- dei film americani del 33 per cento con 181 film;
- dei film inglesi del 9 per cento con 43 film;
- dei film francesi del 3,8 per cento con 38 film;
- dei film tedeschi del 3,2 per cento con 16 film;
- altre nazionalità del 3 per cento con 41 film.

Nella valutazione dei dati si deve tener presente che le Ditte americane distribuiscono film di varia nazionalità e si avvalgono anche di film italiani da loro stesse finanziati risolvendo in molti casi il piazzamento dei loro film di minor presa sul nostro mercato, imponendoli proprio in virtù del film italiano. L'unica Ditta che distribuisce film inglesi, ha ridotto la sua attività giacché la quasi totalità della produzione inglese è ormai finanziata dalle compagnie statunitensi.

Negli ultimi anni, la distribuzione ha accentuato il proprio intervento finanziario nella produzione sia compartecipando alla realizzazione, sia intervenendo con anticipazioni e minimi garantiti. La distribuzione è andata assumendo il ruolo di finanziatrice dell'industria cinematografica. Ma per l'aumento dei costi di edizione e di distribuzione (dovuto anche ad una pesante pressione fiscale sui biglietti di ingresso al cinema), le compagnie di distribuzione si sono trovate a dover superare notevoli difficoltà.

La dinamica del mercato cinematografico internazionale, oltre ad evolversi sul piano delle coproduzioni tra più Paesi, esige imperativamente che anche il settore distributivo analogamente ne venga adeguato. A tal fine occorrono regolamentazioni che non leghino la vitalità della industria distributiva che in Italia allo stato vigente, ove non intervengano energiche misure correttive, rischia la sua irrimediabile distruzione.

Nella generale corsa al rialzo, nel 1968 si è accentuata la espansione dei « minimi garantiti » per l'Italia: una Società particolarmente nota ha offerto, infatti, dei minimi più alti di quelli richiesti dagli stessi produttori o dai venditori stranieri. E ciò per acquisire un listino di film economicamente importante anche se costoso e di carattere accaparratore, che ha dato peraltro i suoi concreti risultati: nella classifica generale delle distributrici la Società suaccennata, infatti, ha nettamente distanziato le altre Aziende giungendo ad un fatturato di oltre 4 miliardi e mezzo.

\* \* \*

#### D) *Esercizio*

Il numero degli esercizi cinematografici si è stabilizzato in circa 10.000 sale. Tale stabilità dell'esercizio va sottolineata soprattutto in relazione a quanto accade negli altri Paesi dell'Europa occidentale dove la chiusura dei cinematografi continua con ritmo costante.

Un aspetto che è senza dubbio da sottolineare è l'aumento del numero delle sale di prima visione, non come apertura di nuovi esercizi, ma come riammodernamento di cinematografi già esistenti. Ciò conferma una tendenza molto importante: l'incasso globale di un film è dovuto in misura sempre maggiore alla prima visione mentre la durata della vita di un film va diminuendo.

Per passare a dati concreti, si tenga presente che gli incassi della prima metà della stagione cinematografica 1968-69 sono stati del 15 per cento superiori a quelli del corrispondente periodo della stagione precedente. Nella stagione 1967-68 le 250 sale che formano il complesso delle prime visioni delle 16 città capozona hanno dato un incasso complessivo di 37 miliardi e 551 milioni, cioè 4 miliardi e 346 milioni più della stagione precedente in cui funzionarono 232 sale.

Gli incassi del mercato italiano sono stati assai elevati e superiori del 50/60 per cento a quelli di ciascuno degli altri mercati più importanti europei (Inghilterra, Francia, Germania occidentale).

Di 170 miliardi di lire incassati dai cinematografi italiani nel 1968, oltre 40 miliardi sono stati prelevati dallo Stato per tasse sugli incassi stessi. Fin'ora sono state concesse soltanto modeste riduzioni di queste tasse. A partire dal 1° gennaio 1969 sul prezzo lordo di un biglietto di lire 1.000, lo Stato preleva lire 304 e su un biglietto di lire 1.500 i tributi incidono per lire 474. Il prezzo medio del biglietto è attualmente di lire 290.

\* \* \*

#### E) *Documentario*

La produzione del 1968 è di circa 500 documentari di cui un centinaio realizzati con precui fini didattici e 100 a carattere industriale.

\* \* \*

#### F) *Teatri di posa*

70 teatri di posa sono gestiti da 16 Aziende.

Decresciuta la domanda di servizi da parte delle Società produttrici di film è aumentata la richiesta da parte di produzioni di serie televisive.

A tal senso è quanto mai auspicabile un accordo con l'organismo televisivo italiano affinché i teatri di posa (attualmente in carenza di lavorazione essendo decaduta la realizzazione di film di genere western) possano essere sfruttati appieno dalle produzioni televisive.

I produttori statunitensi hanno, inoltre, speso circa 15 milioni di dollari per lavorazioni di film statunitensi nei teatri di posa italiani.

\* \* \*

#### G) *Stabilimenti di sviluppo e stampa*

La richiesta di prestazioni di questi stabilimenti è aumentata proporzionalmente all'incremento della produzione italiana, delle copie destinate al mercato italiano, di quelle destinate al mercato estero, delle lavorazioni eseguite per conto di produzioni straniere ed infine delle lavorazioni per shorts pubblicitari.

Nel 1968 sono stati lavorati complessivamente oltre 200 milioni di metri di pellicola per un fatturato di circa 8 miliardi.

\* \* \*

#### H) *Esportazione*

L'industria cinematografica italiana ha ottenuto nel 1968 risultati ancora più favorevoli sia per quanto si riferisce all'esportazione dei film di nuova produzione sia per gli accordi di coproduzione o di compartecipazione con le industrie cinematografiche straniere.

Se la flessione degli incassi in Europa ha causato una contrazione nei proventi dell'esportazione dei film italiani in Europa sono peraltro aumentati i proventi dell'esportazione negli USA — da cui sono stati introitati oltre 50 milioni di dollari — e negli altri Paesi dell'America Latina e del Medio-Estremo Oriente.

La cifra suindicata è però attentamente da meditare: infatti l'introito statunitense si riferisce quasi esclusivamente alla partecipazione delle compagnie americane ed ai prefinanziamenti da essi stanziati per film italiani. In effetti, enormi sono le difficoltà di piazzamento negli USA dei film italiani specialmente a seguito della sospensione degli acquisti da parte delle compagnie televisive.

Gli aumentati proventi dell'esportazione negli altri Paesi sono dovuti ad un maggiore numero di film da vendere sia come produzione, sia come repertorio degli anni precedenti; in effetti la preclusione della censura per film scabrosi e la giusta severità per i film sexy impediscono la vendita in molti Paesi economicamente importanti tra cui la Spagna, l'Argentina, il Brasile, ecc.

Per l'immediato futuro si dovrà tener presente la diminuita potenzialità di acquisto, per le note vicende belliche, dei Paesi del Medio Oriente e del rifiuto dei Paesi dell'Estremo Oriente di acquistare film che non siano di azione.

Per quanto si riferisce ai proventi esteri è doveroso rettificare una opinione diffusa circa le entrate immediate che si verificano nelle vendite diversamente dagli incassi italiani che maturano lentamente. In effetti i pagamenti, rispetto alle date di stipula dei contratti, vengono effettuati con enorme ritardo per numerosi motivi, tra cui, non ultimi, le leggi locali sui trasferimenti valutari.

\* \* \*

#### I) *Rapporti tra cinema e televisione*

Mentre gli accordi realizzati dall'Ente gestione cinema con la Rai-Tv si sono concretizzati in misura molto modesta, nel 1968 hanno avuto piena applicazione i nuovi accordi tra l'Anica e la Rai-Tv. Sono stati, infatti, prodotti numerosi telefilm da parte di produttori iscritti all'Anica con la partecipazione finanziaria della Televisione. A tutela dello spettacolo cinematografico la Rai-Tv ha mantenuto le limitazioni relative al numero dei film spettacolari ed alla loro anzianità, trasmessi nel corso dell'anno.

\* \* \*

#### L) *Rapporti del cinema con lo Stato e l'Estero*

Dopo un lungo periodo di sospensione dell'applicazione delle leggi sulla cinematografia, dovute alle varie crisi ministeriali, si è di nuovo messo in un certo movimento il lavoro delle numerose Commissioni e degli Uffici che sovrintendono all'attuazione della legge di aiuto per la produzione nazionale.

L'industria cinematografica ha ripreso, inoltre, contatto diretto con gli organi direttivi della Comunità Economica Europea — C.E.E. — per accelerare i tempi della integrazione dei mercati e delle industrie cinematografiche dei sei Paesi comunitari.

\* \* \*

#### M) *L'Ente Cinema e la sua presenza nel settore*

Dall'esame dei dati fin qui illustrati risulta sempre più chiara quella che dovrebbe essere la funzione del gruppo cinematografico pubblico. L'Ente Cinema può operare con possibilità di successo nei settori di suo specifico intervento: film per ragazzi, cinematografia specializzata, produzione di qualità per una sempre maggiore qualificazione del film nazionale, coproduzioni a livello europeo come apertura del mercato internazionale, produzione, servizi per la televisione, teatri di posa e distribuzione.

In realtà l'Ente Cinema, nonostante le difficoltà particolari in cui versa per cause ben note, si pone oggi come una forza rilevante per sanare gli squilibri più evidenti dell'intero settore.

Il sostanza l'Ente si conferma come un gruppo dal valido potere contrattuale, aperto e disponibile ad ogni collaborazione a livello nazionale ed internazionale.

Roma, 8 maggio 1969.